



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/11/2011

ADDI' 25/11/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	IOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 554

Oggetto:

D.G.R. n. 320 del 08/07/2011 "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011" - Modifica ed Integrazione. D.G.R. n. 481 del 29/10/2010 "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali" - modifica allegati 3 e 4.



OGGETTO: D.G.R. n. 320 del 08/07/2011 "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011" - Modifica ed Integrazione.
D.G.R. n. 481 del 29/10/2010 "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali" - modifica allegati 3 e 4.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche agricole e Valorizzazione dei prodotti locali

VISTA la L.R. del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 - "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 7 del 24 dicembre 2010 avente per oggetto "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

VISTA la legge regionale n. 8 del 24 dicembre 2010 avente per oggetto "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";

VISTA la L.R. 13 agosto 2011, n. 11 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2011/2013 della Regione Lazio";

VISTO l'art. 83 della L. R. 6 febbraio 2003, n. 2 concernente "Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli";

VISTA la Deliberazione 08/07/2011, n. 320, con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco delle iniziative contenute nell'allegato, parte integrante e sostanziale, recante "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011";

CONSIDERATO che, per un mero errore materiale, nell'elenco delle iniziative ritenute strategiche approvato con la suddetta DGR n. 320/2011, non sono state inserite "EUROFLORA - tenutasi a Genova dal 21/04 al 01/05/2011" e "SAN PELLEGRINO IN FIORE" - tenutasi a Viterbo dal 28/04 al 01/05/2011 mentre è stata inserita "ARTE E SALUTE" mai realizzata;

RITENUTO, inoltre, che le manifestazioni "CANTINE BOTTEGHE APERTE", mostra itinerante prevista per il mese di agosto 2011, "SEPTIMAREGIO", fissata dal 23 al 25 settembre 2011 a Bracciano e Biolife da svolgersi a Bolzano dal 18 a 20 novembre 2011 non sono strategiche per il perseguimento degli obiettivi e delle priorità della politica agricola regionale, sono state escluse dall'elenco delle iniziative promozionali;

CONSIDERATO che, anche in relazione ad esigenze organizzative, logistiche e tecnico-amministrative legate alla tempistica occorrente per la prenotazione degli spazi espositivi, per l'allestimento dei medesimi, per la raccolta e selezione delle domande di partecipazione che saranno presentate dalle aziende della Regione Lazio, si rende opportuno e necessario provvedere ad apportare alcune integrazioni all'elenco delle iniziative promozionali 2011 e dei primi mesi dell'anno 2012 di cui all'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 320 del 08/07/2011;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra citato, l'elenco contenuto nell'allegato alla predetta delibera n. 320/2011, venga modificato e integrato come segue:



554 25 NOV. 2011 R

Elenco delle iniziative promozionali 2011

	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA INDICATIVA	SETTORE
1	CULINARIA	ROMA	20-26/FEBBRAIO	ENOGASTRONOMIA
2	EXPO ECOSALUD 2011	BARCELONA	01-03/APRILE	AGROALIMENTARE
3	NATURAL & ORGANIC Products Europe	LONDRA	03-04/APRILE	BIOLOGICO
4	VINITALY	VERONA	07-11/APRILE	VINO
5	ROMA CAVALLI	ROMA	07-10/APRILE	CAVALLI
6	CIBUSTOUR	PARMA	15-17/APRILE	AGROALIMENTARE
7	EUROFLORA	GENOVA	21/APRILE-01/MAGGIO	FLORICOLA
8	SAN PELLEGRINO IN FIORE	VITERBO	28/APRILE-01/MAGGIO	FLORICOLA
9	SANA	BOLOGNA	08-11/SETTEMBRE	BIOLOGICO
10	FLORMAT	PADOVA	15-17/SETTEMBRE	FLOROVIVAISMO
11	SAPORI DI MARE	SPERLONGA	18-18/SETTEMBRE	AGROALIMENTARE
12	ANUGA	COLONIA	08-12/OTTOBRE	AGROALIMENTARE
13	FIERA CAVALLI	VERONA	03-08/NOVEMBRE	CAVALLI
14	L'ARTIGIANO IN FIERA	MILANO	3-11/DICEMBRE	AGROALIMENTARE

Elenco delle iniziative promozionali 2012

1	FANCY FOOD	SAN FRANCISCO	15-17/GENNAIO	AGROALIMENTARE
2	FRUIT LOGISTIC	BERLINO	8-11/FEBBRAIO	ORTOFRUTTA
3	PROD EXPO	MOSCA	13-17/FEBBRAIO	AGROALIMENTARE
4	BIOFACH	NORIMBERGA	15-18/FEBBRAIO	BIOLOGICO
5	CULINARIA	ROMA	18-26/FEBBRAIO	ENOGASTRONOMIA
6	VINITALY	VERONA	25-28/MARZO	VINO
7	ROMACAVALLI	ROMA	12-15/APRILE	CAVALLI
8	SAN PELLEGRINO IN FIORE	VITERBO	28/APRILE-1/MAGGIO	FLORICOLO

RITENUTO pertanto, fermo restando quant'altro stabilito ed approvato con la DGR n. 320/2011, di approvare l'elenco delle iniziative promozionali 2011 e dei primi mesi dell'anno 2012, integrato e modificato come precedentemente descritto;

VISTA la deliberazione n. 481 del 29/10/2010 con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'allegato 3 "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali (L. R. 6 febbraio 2003, n. 2, articolo 83) e l'allegato 4 relativo alla modulistica;

CONSIDERATO opportuno modificare la suddetta deliberazione n. 481/2010 limitatamente alle disposizioni recate nei suddetti allegati 3 e 4;

VISTO il documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale dal titolo "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali per le annualità 2012 e successive (L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, articolo 83) " - Allegato n. 1 - con inclusa relativa modulistica con il quale, tra l'altro, si disciplina la presentazione e la gestione istruttoria delle domande relative all'annualità 2012 e successive, per la richiesta di contributi per eventi promozionali;

RITENUTO di approvare l'allegato documento "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali per le annualità 2012 e successive (L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, articolo 83) " - Allegato n. 1, facente parte integrante della presente deliberazione che modifica e sostituisce gli allegati 3 e 4 della D.G.R. 29/10/2010, n. 481;

all'unanimità



554. 25 NOV. 2011 R

DELIBERA

In conformità alle premesse che si intendono integralmente richiamate

- di modificare ed integrare l'elenco delle iniziative contenute nell'allegato "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011" alla D.G.R. n. 320 del 08/07/2011;
- di approvare l'elenco delle iniziative promozionali riferite all'anno 2011 e ai primi mesi dell'anno 2012, con le modifiche e le integrazioni di cui al precedente punto, come di seguito riportato:

Elenco delle iniziative promozionali 2011

	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA INDICATIVA	SETTORE
1	CULINARIA	ROMA	20-26/FEBBRAIO	ENOGASTRONOMIA
2	EXPO ECOSALUD 2011	BARCELONA	01-03/APRILE	AGROALIMENTARE
3	NATURAL & ORGANIC Products Europe	LONDRA	03-04/APRILE	BIOLOGICO
4	VINITALY	VERONA	07-11/APRILE	VINO
5	ROMA CAVALLI	ROMA	07-10/APRILE	CAVALLI
6	CIBUSTOUR	PARMA	15-17/APRILE	AGROALIMENTARE
7	EUROFLORA	GENOVA	21/APRILE-01/MAGGIO	FLORICOLA
8	SAN PELLEGRINO IN FIORE	VITERBO	28/APRILE-01/MAGGIO	FLORICOLA
9	SANA	BOLOGNA	08-11/SETTEMBRE	BIOLOGICO
10	FLORMAT	PADOVA	15-17/SETTEMBRE	FLOROVIVAISMO
11	SAPORI DI MARE	SPERLONGA	16-18/SETTEMBRE	AGROALIMENTARE
12	ANUGA	COLONIA	08-12/OTTOBRE	AGROALIMENTARE
13	FIERA CAVALLI	VERONA	03-06/NOVEMBRE	CAVALLI
14	L'ARTIGIANO IN FIERA	MILANO	3-11/DICEMBRE	AGROALIMENTARE

Elenco delle iniziative promozionali 2012

1	FANCY FOOD	SAN FRANCISCO	15-17/GENNAIO	AGROALIMENTARE
2	FRUIT LOGISTIC	BERLINO	8-11/FEBBRAIO	ORTOFRUTTA
3	PROD EXPO	MOSCA	13-17/FEBBRAIO	AGROALIMENTARE
4	BIOFACH	NORIMBERGA	15-18/FEBBRAIO	BIOLOGICO
5	CULINARIA	ROMA	18-26/FEBBRAIO	ENOGASTRONOMIA
6	VINITALY	VERONA	25-28/MARZO	VINO
7	ROMACAVALLI	ROMA	12-15/APRILE	CAVALLI
8	SAN PELLEGRINO IN FIORE	VITERBO	28/APRILE-1/MAGGIO	FLORICOLO

- di approvare, "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali per le annualità 2012 e successive (L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, articolo 83)" - Allegato n. 1, facente parte integrante della presente deliberazione che modifica e sostituisce gli allegati 3 e 4 della D.G.R. 29/10/2010, n. 481;

Resta fermo quant'altro stabilito ed approvato con le delibere n. 320/2011 e n. 481/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato n. 1.doc

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 29 NOV. 2011





ALLEG. alla DELIB. N. 554 R
DEL 25 NOV. 2011

Allegato n. 1

Il presente allegato consta di n. 18. pagine comprensive di modulistica

Criteria e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali per le annualità 2012 e successive (L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, articolo 83)

1. Finalità

I progetti per l'ottenimento dei contributi di cui all'articolo 83, comma 1, lettera b) della L.R. n. 2 del 6 febbraio 2003 devono avere come obiettivo la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici laziali.

In una cornice agricola regionale dotata di tradizioni alimentari e gastronomiche ricche di storia, cultura e conoscenze si ritiene opportuno che la promozione e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari debba tradursi in azioni ed interventi che esprimano sempre più il tratto comune di realtà economiche importanti, vive e dinamiche .

La promozione deve valorizzare la qualità dei prodotti agricoli laziali, migliorando l'immagine complessiva del comparto produttivo regionale, svolgendo attenta attività di informazione, tenendo conto del mercato, dei bisogni dei consumatori, dell'atteggiamento dei responsabili di acquisto e dell'accresciuta domanda di informazione di particolari target di utenza (come ad esempio i giovani).

2. Ambito di applicazione

Possono essere ammessi a finanziamento progetti relativi a prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità riconosciuta, ed in particolare:

- Prodotti ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/07, relativo al metodo di produzione biologico dei prodotti agricoli.


- Prodotti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette dei prodotti agricoli ed alimentari (riconosciute o in regime di protezione transitoria).

- Prodotti ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 509/06 relativo alle attestazioni di specificità (A.S. riconosciute o in regime di protezione transitoria).

- Prodotti ottenuti ai sensi dei Reg. (CE) n. 1234/07 e n. 491/09 e della legge 10/02/92 n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini".

- Prodotti Tradizionali riconosciuti ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173 e succ. D.M. 8 settembre 1999, n. 350.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
IL DIRETTORE VICARIO
Dr. Antonio Alentari



Possono essere altresì presi in considerazione progetti riguardanti la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali, ivi comprese le iniziative rivolte al settore della pesca e della diversificazione delle attività agricole .

3. Beneficiari


Possono essere beneficiari dei contributi i seguenti soggetti:

- a. Soggetti pubblici;
- b. Associazioni senza scopo di lucro che abbiano tra le proprie finalità la valorizzazione dei prodotti agricoli, della pesca e zootecnici, che siano in grado di presentare un bilancio di esercizio di almeno un anno di attività.

4. Azioni ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e del patrimonio enogastronomico laziale che abbiano come obiettivi la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali, ivi comprese le iniziative rivolte al settore della pesca e della diversificazione delle attività agricole che favoriscano:

- a. la conoscenza dei prodotti agroalimentari laziali di qualità da parte dei consumatori e degli operatori del settore, in modo quanto più possibile integrato con le specificità territoriali, turistiche e culturali;
- b. la loro diffusione e commercializzazione.



Non sono ammissibili progetti ed iniziative per le quali sono in itinere e non ancora rendicontate domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 133 "Attività di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità" o per la tipologia di intervento di cui al punto 4 lettera c) - "Sviluppo e commercializzazione di servizi turistici"- della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Reg. CEE n. 1698/2005.

Non è ammessa la presentazione, a valere sulla medesima annualità di intervento, di più domande da parte dello stesso soggetto.

Sono ammissibili a contributo le iniziative realizzate nell'anno di riferimento anche anteriormente alla loro formale approvazione ed autorizzazione al finanziamento, purché presentate entro i termini previsti dal presente bando, conformi alle disposizioni e siano state oggetto di istruttoria positiva.

Nell'ambito dei progetti di promozione sono ricomprese le seguenti tipologie di azioni:

Azioni	Spese ammissibili
<u>Comunicazione-informazione-promozione</u> (realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale)	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di testi e materiale iconografico e web; - traduzioni; - impostazione grafica; - stampa e riproduzione; - oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto
<u>Organizzazione di manifestazioni, fiere ed eventi promozionali, anche locali, all'interno del territorio regionale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - affitto spazi, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - costi relativi all'acquisto dei prodotti oggetto di promozione destinati alle degustazioni; - costi relativi alla pubblicizzazione dell'evento, - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
<u>partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi all'interno del territorio regionale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Quota di iscrizione alla manifestazione, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - costi relativi all'acquisto dei prodotti oggetto di promozione destinati alle degustazioni; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;

Non sono ammissibili i costi relativi a:

- personale interno ed organizzativi (es. costi telefonici, affitto locali uso ufficio.....);
- partecipazioni a manifestazioni e/o eventi promossi con altri strumenti regionali ;
- acquisto di beni strumentali durevoli.

Sono ammissibili i costi relativi al personale con contratti atipici riferiti alle attività del progetto, fino ad un massimo del 10% della spesa documentata dell'intero progetto.

Nel caso di degustazioni inserite nelle azioni sopra indicate il costo dei prodotti oggetto dell'attività di promozione e forniti dagli associati e/o dai partecipanti all'iniziativa è ammesso fino ad un massimo del 50% del contributo concesso documentato dai giustificativi di spesa.

In tutte le iniziative promozionali finanziate con il presente bando e nei relativi materiali stampati deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria dell'Assessorato alle politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali.

In caso di eventi fieristici deve essere garantito che almeno il 75 % degli espositori, regolarmente autorizzati, esponano e/o proponano prodotti riportati al punto 2.

5. Contributi previsti

Tipologia di aiuto pubblico

Contributi a fondo perduto.

Intensità dell'aiuto pubblico

Possono essere concessi contributi fino al 80 % delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili.

Il contributo massimo concedibile non può superare la somma di € 20.000 per progetto/beneficiario, fatto salvo quanto specificato al successivo art. 8.2..

Se il progetto è finanziato anche da altri enti pubblici, il contributo pubblico complessivo non può superare il 90 % del totale della spesa ammessa.

Il contributo regionale è erogato, in unica soluzione, con le seguenti modalità:

- saldo finale, previa verifica della rendicontazione finale e relativa autorizzazione alla liquidazione delle spese sostenute e ritenute eleggibili.

6. Presentazione delle domande

Le domande relative all'annualità 2012 vanno presentate entro le ore 14 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente documento sul B.U.R.L. Per le annualità successive al 2012 l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, con provvedimenti dirigenziali, di autorizzare la riapertura dei termini per ulteriori raccolte di domande.

Le domande, contenenti la documentazione di cui al successivo punto 7 dovranno essere redatte, pena esclusione, utilizzando la modulistica allegata al presente documento scaricabile dal sito <http://www.agricoltura.regione.lazio.it/agriweb/>, e dovranno essere presentate in busta chiusa, a:



REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Agricoltura
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

attraverso una delle seguenti modalità:

- a) spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso farà fede la data apposta dall'ufficio postale di spedizione;
- b) consegna a mano presso il "Servizio Accettazione" della Regione Lazio dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportato il seguente riferimento: "Contributi per la valorizzazione dei prodotti agricoli - L.R. n. 2/2003, articolo 83, comma 1, lettera b) annualità" (specificare l'anno di svolgimento dell'evento).



7. Documentazione progettuale

I modelli di domanda di cui agli schemi A e B, riportati in allegato al presente bando pubblico, devono essere corredati da una relazione tecnica esaustiva nella quale vengano descritte le attività da svolgere, secondo quanto indicato ai punti precedenti. Tale relazione deve inoltre riportare:

- finalità, obiettivi e risultati attesi con la sua realizzazione;
- comparto merceologico e prodotto, con indicazione del quantitativo di produzione interessata;
- mercato a cui è rivolta l'attività, target di riferimento, descrizione delle iniziative previste e del tipo di comunicazione che si attuerà, tempi di attuazione ed eventuali collaborazioni;
- un piano finanziario di spesa e di rendicontazione, contenente gli oneri finanziari complessivi, distinti per tipologia di azioni ed iniziative.

L'evento promozionale dovrà svolgersi nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno per il quale viene richiesto il contributo.

7.1 Soggetti pubblici (art. 3.a)

La domanda di contributo deve essere firmata dal legale rappresentante dell'ente locale proponente, compilata in ogni sua parte su carta intestata del soggetto richiedente, accompagnata dagli Schemi A, B e D firmati dal legale rappresentante, nel caso di aggregazioni di soggetti, cui sarà allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a. copia del documento di identità del legale rappresentante, controfirmata dallo stesso;
- b. provvedimento di approvazione del progetto con il quale:
 - o si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
 - o si assume l'impegno al finanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
 - o si dichiara che il progetto sarà inserito nel rispettivo bilancio e approvato dall'organo competente;
 - o si dichiara che il soggetto non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 - o si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento;
- c. delibera con la quale la Giunta municipale delega il Comune capofila a rappresentare l'aggregazione di più soggetti pubblici;
- d. delibera con la quale la Giunta municipale del Comune capofila accetta di rappresentare l'aggregazione dei soggetti pubblici deleganti;
- e. dichiarazione attestante che il soggetto ha/non ha beneficiato per la medesima iniziativa, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie (Leggi art. 5).



7.2 Associazioni senza scopo di lucro (art.3, lett. b)

La domanda di contributo deve essere firmata dal legale rappresentante, compilata in ogni sua parte su carta intestata del soggetto richiedente, accompagnata dagli Schemi A, B e D firmati dal legale rappresentante, nel caso di aggregazioni di soggetti, cui sarà allegata, a pena di esclusione dall'istruttoria, la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità del legale rappresentante, controfirmata dallo stesso;
- b) atto dell'organo amministrativo competente che approva il progetto di intervento e assicura la necessaria copertura finanziaria a carico del richiedente;
- c) copia del bilancio dell'ultimo esercizio;
- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, se modificato rispetto a quello già fornito alla Regione Lazio in precedenza;
- e) autodichiarazione relativa all'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio;


8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La Direzione Regionale Agricoltura, con successivo atto dirigenziale, nomina una commissione, composta da tre funzionari regionali della stessa Direzione, per effettuare l'istruttoria delle domande pervenute che procederà a stilare una graduatoria delle domande sulla base dei criteri di seguito indicati.

8.1 - Criteri di valutazione

1. Ricorrenza e continuità nel tempo della manifestazione sul territorio in rapporto al numero di edizioni già realizzate;

Punteggio: da 0 a 15 punti




Da 0 a 1anni	>>	0 punti
Da 2 a 10 anni	>>	5 punti
Da 11 anni a 20 anni	>>	10 punti
oltre 21 anni	>>	15 punti

qualora non indicato il numero delle edizioni il punteggio assegnato è pari a 0

2. Coerenza del progetto proposto con le finalità e le strategie della politica regionale in materia di valorizzazione dei prodotti locali e con quanto previsto dal Piano di Promozione dei Prodotti Agroalimentari del Lazio. Inoltre tale punteggio è attribuito in base al radicamento della manifestazione sul territorio, con particolare riferimento alle tradizioni, alla storia, alla cultura agricola nonché alle produzioni tipiche che distinguono il territorio di provenienza delle stesse.

Punteggio: da 0 a 50 punti

- 
3. Qualità progettuale della manifestazione proposta in relazione alla completezza e complessità del progetto, alla presenza di elementi di innovatività rispetto agli aspetti promozionali, agli strumenti e ai materiali di comunicazione. Attitudine a realizzare un elevato livello di visibilità e attrattività dell'iniziativa della manifestazione proposta.

Punteggio: da 0 a 35 punti:

- affidabilità del soggetto proponente, completezza e complessità del progetto >> da 0 a 15 punti.
- livello di visibilità e attrattività dell'iniziativa >> da 0 a 20 punti.

Sono ammesse contributo le manifestazioni che conseguono una valutazione di almeno 40 punti.

8.2 Contributi

I contributi possono essere richiesti in funzione di tre fasce contributive di seguito specificate:

I^a fascia contributo richiesto fino a € 20.000,00

II^a fascia contributo richiesto fino a € 10.000,00

III^a fascia contributo richiesto fino a € 5.000,00.

La Commissione provvede a suddividere le istanze nelle fasce previste in virtù del contributo richiesto e a predisporre le relative graduatorie di ammissibilità.

La Direzione Agricoltura, in base alla disponibilità dell'apposito capitolo di bilancio, provvederà con atto dirigenziale a stabilire la somma, complessiva da destinare al finanziamento delle iniziative ed eventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici laziali.

L'importo come sopra determinato viene destinato per il 20 % al finanziamento di iniziative afferenti la I^a fascia, per il 20 % al finanziamento di iniziative afferenti la II^a fascia e il restante 60% alle iniziative rientranti nella III^a fascia.

La commissione, nell'ambito di ciascuna fascia formulerà una distinta graduatoria in base alla valutazione dei singoli progetti che saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse stabilite per ciascuna fascia.

Rimane comunque stabilito che il limite massimo di contribuzione è fissato al 80 % dell'importo richiesto come definito al punto 5.

La Commissione regionale competente provvede all'istruttoria tecnico-amministrativa entro il termine di 60 giorni lavorativi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Eventuale documentazione integrativa dovrà essere fornita alla Regione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda; la richiesta sospende i termini di istruttoria sopra indicati.

Eventuali variazioni al programma successivamente all'approvazione regionale di concessione del contributo, purché non comportino un aumento di spesa, devono essere richieste alla competente struttura della Direzione Regionale Agricoltura e da questa eventualmente autorizzate.

9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E DELL'ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI


La Direzione Regionale Agricoltura approva con propria determinazione la graduatoria delle domande ammissibili per la concessione dei relativi contributi fino al raggiungimento dello stanziamento previsto nell'ambito di ciascuna fascia, ordinate per punteggio di priorità decrescente, nonché l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e di quelle risultate non ammissibili.

La Direzione regionale Agricoltura comunicherà ad ogni richiedente l'esito dell'istruttoria e l'eventuale contributo concesso, oltre alle prescrizioni ed obblighi ai quali è tenuto il beneficiario del contributo. La rinuncia al contributo, da parte del percettore, dovrà essere inviata alla Direzione Agricoltura entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si rende noto il contributo concesso. La mancata o tardiva comunicazione alla Regione della rinuncia costituisce motivo di riduzione del 20% del punteggio assegnato per le istanze eventualmente presentate per le medesime finalità nei due anni successivi a quello di riferimento.

10. RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Entro 60 gg. dalla svolgimento dell'azione promozionale oggetto di contributo, il beneficiario è tenuto a presentare alla Struttura regionale competente :

- una relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato, con allegata copia dei documenti e dei materiali eventualmente prodotti;
- una rendicontazione delle spese sostenute, suddivise fra le diverse tipologie di azioni contemplate ed approvate nel progetto, in modo da consentire in sede di verifica il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa. Nel caso di spese riferite a contratti di lavoro atipici si deve fornire lettera d'incarico e copia del contratto di lavoro da cui risulti l'attività e l'impegno temporale, oltre ad una relazione dell'attività svolta con specifico riferimento alle iniziative promozionali oggetto del presente bando. A tale rendicontazione sarà allegato un elenco delle fatture riferite alle azioni sostenute, firmato dal legale rappresentante, redatto secondo lo Schema allegato "C2". Unitamente a tale elenco il soggetto beneficiario del contributo dovrà far pervenire copia delle fatture quietanzate, nonché le fatture originali, le quali, una volta annullate dall'ufficio, verranno restituite al beneficiario medesimo. Dovrà essere inoltre



fornita documentazione giustificativa (es. bonifici bancari, copia degli assegni con relativi estratti conto, ..) attestante l'avvenuta quietanza.

Il pagamento in contanti è consentito per importi non superiori a 500,00 Euro, IVA compresa, per singolo bene/servizio e comunque per un importo complessivo massimo non superiore al 3% del costo totale dell'investimento ammesso. Si specifica, altresì, che per pagamenti effettuati in contanti relativi a fatture di importo superiore a 500 euro non può essere riconosciuta ammissibile alcuna spesa.

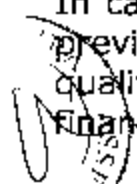
La documentazione di spesa originale deve essere trattenuta presso la sede del beneficiario per essere messa a disposizione per eventuali controlli da parte della Regione Lazio.

La relazione finale deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell'Ente, circa la veridicità delle spese sostenute e della realizzazione del programma.

Per le aggregazioni di più soggetti la relazione tecnica e la rendicontazione sono presentate a cura e sotto la responsabilità del soggetto capofila. La rendicontazione delle spese potrà comprendere fatture e attestazioni di spesa intestate a ciascun beneficiario.

In fase di accertamento finale possono essere ammesse compensazioni tra gli importi preventivati nelle varie tipologie di attività in misura non superiore al 30% della spesa ammessa, fermo restando l'importo complessivo approvato; compensazioni superiori devono essere preventivamente richieste ed autorizzate dalla Direzione Regionale Agricoltura.

La Regione si riserva la facoltà di attivare in qualsiasi momento controlli e verifiche sull'esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sull'esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.



In caso di dichiarazione mendace il beneficiario è soggetto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000; inoltre, qualora vengano meno le qualità meritorie, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande.


11. OBBLIGHI E SANZIONI

Negli atti di concessione dei contributi sono specificati gli eventuali obblighi ai quali devono attenersi i singoli beneficiari.

I beneficiari sono tenuti a fornire i dati e le informazioni necessarie alla valutazione e al monitoraggio delle azioni realizzate.

I contributi concessi sono integralmente o parzialmente revocati qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi l'intervento;

- 
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
 - non rispetti le modalità di realizzazione determinati nell'atto di concessione .
 - non rispetti i tempi previsti dall'atto di concessione salvo cause di forza maggiore;
 - non produca idonea rendicontazione conformemente a quanto indicato al precedente art. 10;

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
IL DIRETTORE VICARIO

Dr. Roberto Alessandri





**REGIONE
LAZIO**

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Agricoltura

Area 21 - Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare

L.R. 2/2003 - art. 83 "Concessione di contributi per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici laziali"

SCHEDA SOGGETTO RICHIEDENTE

Schema A

ANNO

(indicare l'anno di svolgimento dell'evento).

DATI ANAGRAFICI

Denominazioni:

<input type="text"/>

<input type="text"/>	<input type="text"/>
CODICE FISCALE (obbligatorio)	P.IVA (obbligatoria, se posseduta)

Indirizzo

<input type="text"/>

CAP	Città	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Telefono	Fax	E-mail
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Tipologia

Soggetti Pubblici	<input type="checkbox"/>
Associazioni senza scopo di lucro	<input type="checkbox"/>
Aggregazioni di più beneficiari	<input type="checkbox"/>

Presidente (cognome e nome)

Legale rappresentante (cognome e nome)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice Fiscale	Codice Fiscale

Referente da contattare (se diverso dal Legale rappresentante)

Cognome e nome	Indirizzo	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Tel.	Fax	e-mail
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Il soggetto ha inoltrato domanda sui bandi regionali

della Misura PSR 133 "Attività di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità" <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
per le tipologie di intervento di cui al punto 4 lettera c) della Misura PSR 313 "Incentivazione di attività turistiche" <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

MODALITA' DI RISCOSSIONE DELL'EVENTUALE CONTRIBUTO
(nel caso di soggetti aggregati, deve essere compilato soltanto dal capofila)

Il soggetto è nelle condizioni di recuperare l'importo relativo all'I.V.A.

<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

TIPOLOGIA DI RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO			
Accredito in c/c postale (indicare il numero)	N.		
Accredito in c/c bancario	C/C N.	COD. ABI	COD. CAB
Banca	Agenzia		
Indirizzo			
COD. IBAN			

Valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 78,

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità che tutto quanto riportato nelle presenti schede corrisponde alla realtà dei fatti specifici.

1) (firma e timbro del legale rappresentante)

Data _____

1) Firma leggibile, con allegata fotocopia della carta d'identità del richiedente controfirmata dallo stesso



REGIONE
LAZIO

Schema B

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
Direzione Regionale Agricoltura
Area 21 - Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare

L.R. 2/2003 - art. 83 "Concessione di contributi per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici laziali"

SCHEDA ANALITICA DEL PROGETTO

ANNO

Prot. domanda n° del

Denominazione soggetto

CONTENUTI DEL PROGETTO

Titolo del progetto

Descrizione di massima dell'iniziativa/e - (Indicare anche se è legata ad altre particolari iniziative turistiche, ambientali o culturali di livello regionale, nazionale o internazionale)

Coordinatore / responsabile dell'iniziativa :

N° aziende totali coinvolte nella manifestazione	aziende che espongano e/o propongano prodotti agricoli ed agroalimentari riportati al punto 2 dei criteri
N.	N.

Pubblico / utenza a cui si rivolge l'iniziativa			
▪ Indifferenziata <input type="checkbox"/>		▪ Particolari settori <input type="checkbox"/> (indicare quali e perché)	
Provenienza del pubblico (in prevalenza)			
Provinciale: <input type="checkbox"/>	Regionale <input type="checkbox"/>	Nazionale <input type="checkbox"/>	Internazionale <input type="checkbox"/>



**REGIONE
LAZIO**

Iniziativa / Data / tempi di realizzazione	Sede dell'iniziativa e località di svolgimento	Costo €
--	--	------------

Partecipazione di altri Enti	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (se SI compilare la tabella sotto indicata)			
Denominazione dell'ente	Tipo di partecipazione	Importo del finanziamento	finanziamento	
			concesso	In itinere
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ELEMENTI DEL PROGETTO UTILI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'iniziativa ha carattere ricorrente?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (se SI da quale anno si svolge)	
---------------------------------------	---	--

Comparto e prodotto interessato				Area d'intervento
Prodotti Biologici (Reg. CE 834/07) <input type="checkbox"/> (specificare)	Prodotti Tradizionali (d.m. 350/99) <input type="checkbox"/> (specificare)	Vini DOC, DOCG, IGT <input type="checkbox"/> (specificare)	DOP, IGP, AS (Reg. CE 510/06-509/06) <input type="checkbox"/> (specificare)	Regionale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>
Formaggi e derivati del latte <input type="checkbox"/> (specificare)	Miele <input type="checkbox"/> (specificare)	Olio <input type="checkbox"/> (specificare)	Ortofrutta <input type="checkbox"/> (specificare)	
Salumi <input type="checkbox"/> (specificare)	Carne <input type="checkbox"/> (specificare)	Flora Vivaismo <input type="checkbox"/> (specificare)	Diversificazione attività agricola <input type="checkbox"/> (specificare)	

INFORMAZIONI FINANZIARIE
Schema B

	PREVENTIVO DI SPESA COMPLESSIVO	€
I ^a FASCIA	CONTRIBUTO RICHIESTO massimo € 20.000,00 pari 80% della spesa richiesta	€
II ^a FASCIA	CONTRIBUTO RICHIESTO massimo € 10.000,00 pari 80% della spesa richiesta	€
III ^a FASCIA	CONTRIBUTO RICHIESTO massimo € 5.000,00 pari 80% della spesa richiesta	€

Codice	Tipologia delle azioni	Importo
A	Comunicazione-informazione-promozione-pubblicizzazione	
A1	Predisposizione di testi e materiale iconografico e web	€
A2	Traduzioni	€
A3	Impostazione grafica	€
A4	Stampa e riproduzione	€
A5	Oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto	€
A6	Altro (specificare)	€
B	Organizzazione di manifestazioni, fiere ed eventi promozionali	
B1	Spazi espositivi, allestimento, vigilanza, manutenzione e pulizia area	€
B3	Affitto attrezzature specifiche per l'evento (specificare)	€
C	Partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi	
C1	Quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento, manutenzione e pulizia area	€
C2	Trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali	€
C5	Affitto attrezzature specifiche per l'evento (specificare)	€
D	Degustazioni	
D1	Costo prodotti per degustazioni inserite nelle azioni di cui sopra fino ad un massimo del 50% della spesa richiesta	€
E	Personale	
E1	Personale con contratto atipico fino ad un massimo del 10% del costo del progetto	€
	TOTALE	€.

Valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76,

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità che tutto quanto riportato nelle presenti schede corrisponde alla realtà dei fatti specifici.

Data

(firma e timbro del legale rappresentante)

Firma leggibile con allegata fotocopia della carta d'identità del richiedente controfirmata dallo stesso.

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
Direzione Regionale Agricoltura

Area 21 - Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare

Schema D

L.R. 2/2003 - art. 83 "Concessione di contributi per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici laziali"

DICHIARAZIONE DI AGGREGAZIONE TRA BENEFICIARI

Il capofila è il punto di riferimento organizzativo e finanziario. Eventuali anticipi e saldi del contributo verranno assegnati al soggetto capofila. La rendicontazione delle spese potrà comprendere fatture e attestazioni di spesa intestate a ciascun beneficiario.

Denominazione soggetto N.1

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione soggetto n.2

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione soggetto n.3

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione soggetto n.4

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE



DICHIARANO

Che il soggetto capofila del progetto è

Referente da contattare

Telefono

Fax

E-mail

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

IL DIRETTORE VICARIO

Dr. Roberto Alessandri